

0 sostenibili con una donazione: C/C bancario intestato a Centro Internazionale Crocevia n° 117605, IBAN: IT 11 5050 1803 2000 0000 0117 605 - BIC: CRTIT 2184D - presso Banca Etica.

Sosteni Crocevia
 Dona il tuo 5x1000: CF 80096570587
 La valorizzazione della partecipazione di tutti i soggetti coinvolti: dalle comunità indigene alle associazioni di contadini, dai gruppi organizzati della società civile a quelli dell'associazionismo di base.
 Crocevia sostiene iniziative e progetti ideati, insieme alle associazioni e partner, attraverso un coinvolgimento attivo delle comunità locali e la valorizzazione della partecipazione di tutti i soggetti coinvolti: dalle comunità indigene alle associazioni di contadini, dai gruppi organizzati della società civile a quelli dell'associazionismo di base.
Africa e America Latina.
 Concepita quale punto d'incontro fra culture e realtà sociali differenti, Crocevia sostiene iniziative e progetti ideati, insieme alle associazioni e partner, attraverso un coinvolgimento attivo delle comunità locali e la valorizzazione della partecipazione di tutti i soggetti coinvolti: dalle comunità indigene alle associazioni di contadini, dai gruppi organizzati della società civile a quelli dell'associazionismo di base.
 Crocevia lavora, insieme alle comunità locali, nei settori dell'educazione, della comunicazione e dell'agricoltura, promuovendo e realizzando progetti di cooperazione internazionale in Medio Oriente, Asia, Africa e America Latina.



festival delle terre

L'ottavo Festival delle Terre - Festival Internazionale Audiovisivo della Biodiversità - vuole contribuire a diffondere, documentare e sostenere le lotte e le esperienze delle organizzazioni di contadini, dei Popoli Indigeni, dei giovani e delle donne del nord come del sud del mondo che difendono l'identità, la cultura e i valori millenari di cui sono eredi e custodi.

L'ottava edizione vuole portare testimonianza delle lotte in difesa dei territori ma anche delle alternative alla distruzione dell'agrobiodiversità. Testimonianze realizzate da chi partecipa direttamente con gli strumenti della comunicazione audiovisiva alla resistenza contro la distruzione ed è alla ricerca di soluzioni capaci di dare un futuro al Pianeta ed alle popolazioni che si fanno carico di produrre il cibo per noi tutti: i piccoli produttori.

Il Festival è stato realizzato con il contributo della Commissione Europea nell'ambito del progetto "Good practices in sustainable agriculture and Food Sovereignty" (EuropeAid/127765/C/Act/Multi)



Festival è uno strumento di educazione allo sviluppo che nasce all'interno della **Mediateca delle Terre**, archivio multimediale del **Centro Internazionale Crocevia**, che custodisce e valorizza le testimonianze di culture, tradizioni e paesi presentando le diverse forme del rapporto tra Terra e Uomo. L'idea di creare questo archivio è nata alla fine degli anni '70: la **Mediateca** voleva proporsi come un'alternativa, in risposta al modello mediatico dell'epoca, che deformava la realtà o la rappresentava parzialmente, soprattutto quella dei paesi in via di sviluppo, e che, in questo modo, non lasciava a tutti lo spazio necessario per esprimersi.
 Una collezione di quasi **2000** audiovisivi, nonché un rilevante archivio di materiale fotografico, diapositive, sussidi didattici, CD e CD-Rom, a disposizione di chiunque sia interessato ad approfondire le tematiche di cui Crocevia si occupa e ne voglia fare strumenti educativi e formativi: **sviluppo, cultura contadina, diritti legati alla terra, sovranità alimentare, diversità tra le culture, migrazione e diritti umani.**

Per info

web: www.festivaldelleterre.it
 email: info@festivaldelleterre.it
 tel: 06729 02 263

Ufficio stampa

email: press@festivaldelleterre.it
 tel: 3403243744

Dove siamo

Il Festival si svolgerà alla Città dell'Altra Economia a Testaccio, Roma.
 Ingresso da:
 Largo Dino Frisullo (Via di Monte Testaccio) o Lungotevere di Testaccio

Come arrivare

Metro, linea B, scendere a Piramide
 Con autobus: linea 75, scendere alla fermata Marmorata-Galvani



"I GUARDIANI DELLA MADRE TERRA"

di **Francesca Minerva**
 La mostra fotografica è dedicata al movimento zapatista che da decenni si batte per i diritti dei popoli indigeni e per la difesa delle terre ancestrali. Raccolte foto scattate tra il 2005 e il 2008 nelle comunità indigene del Chiapas (Messico) e durante alcuni incontri internazionali promossi dall'EZLN (Esercito Zapatista di Liberazione Nazionale).
 Opere centrate sulle problematiche che si aprono di fronte all'umanità che ancora non riesce a frenare la folle corsa verso l'esaurimento delle risorse naturali e ancora non intravede la possibilità di dare luogo a modelli di vita alternativi. Si tratta di dipinti, testi illustrati e sculture di cartapesta che tentano di sorprendere l'osservatore e di provocare una riflessione, generare una dubbiosità e, magari, suscitare un sorriso di tenue speranza.

TERRA MATRIGNA
 di Maurizio Rossi

19-22 maggio 2011
 MOSTRE

Sezione speciale fuori concorso:
 La terra è di chi la lavora.
 Proiezioni video Promedios
 Sabato 21 maggio alle ore 15:00

8^a edizione
festival delle terre
 FESTIVAL INTERNAZIONALE AUDIOVISIVO DELLA BIODIVERSITÀ




ingresso libero


19 | 22 maggio 2011

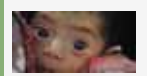
ore **10.30**
Incontro con le scuole: proiezioni video, premiazione del concorso video per ragazzi Biocortissimi, laboratorio di legno
 (Crocevia e S.A.P. Silvicultura Agricoltura Paesaggio)
 ore **17.30**
Inaugurazione del 8° Festival
 ore **18.00**
Proiezioni Festival

 **A Place Without People** Andreas Apostolidis (Grecia, 2010)
 La popolazione locale della Tanzania è stata sfrattata per fare spazio alle riserve naturali. Le percezioni occidentali sulla natura hanno alterato i paesaggi e la società dell'Africa dell'Est e l'industria turistica sta esaurendo le risorse della zona.

 **Promised Land** Yoruba Richen (Sudafrica, 2009)
 Promised Land segue due comunità di neri che cercano di rientrare in possesso della terra che era stata tolta ai loro antenati durante l'apartheid. La terra è attualmente di proprietà di proprietari terrieri bianchi.

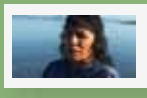
ore **20.00**
Bio-aperitivo a sostegno dei progetti di Crocevia
Concerto degli "U.A.I", Unione Artisti Indipendenti, musica tradizionale del sud Italia
 ore **21.00**
Proiezioni Festival

 **Foodpower** Orsola Sinisi (Italia, 2010)
 Foodpower è il nome della performance di Franca Formenti. Lo spettacolo trae ispirazione dalla riflessione che solo il 20% della popolazione mondiale ha accesso al cibo.

 **Wonderful Macroeconomics** Yorgos Avgeropoulos (Guatemala, 2010)
 In Guatemala negli ultimi sette anni la crescita media raggiunge quasi il 4%, eppure, allo stesso tempo, 1 bambino su 2 al di sotto dei 5 anni muore di fame e denutrizione.


 **The Man Who Stopped the Desert** Mark Dodd (Burkina Faso, 2010)
 Yacouba Sawadogo, un contadino dell'Africa del Sahel, ha avuto successo laddove le agenzie internazionali hanno fallito. Negli ultimi vent'anni ha combattuto contro la natura, e l'uomo, per diventare un pioniere nella lotta alla desertificazione.

ore **11.30**
Conferenza stampa a cura di Arsiat: Presentazione del Progetto Interreg IVC REVERSE: Scambi di buone pratiche per la protezione e la valorizzazione della biodiversità in Europa
 ore **13.00**
Bio-pranzo offerto da ARSIAT
 ore **16.30**
Proiezioni Festival


 **In Defense of Our Treaties** Martha Stiegman (Canada, 2007)
 Racconta la lotta della Prima Nazione di Bear River che si oppone al Dipartimento Pesca che fa pressione affinché gli vengano venduti i diritti del trattato al fine di acquisire un posto nella pesca commerciale. Per i Mi'kmaq la pesca è un diritto concesso dal Creatore ed è protetto dai Trattati.


 **We Live by the River** Karin Williams (Alaska (USA)/Canada, 2010)
 Le nazioni native del bacino del fiume Yukon uniscono le proprie forze per sanare le loro acque e terre adottando un approccio rivoluzionario per ripristinare i danni causati dalle risorse militari, minerarie e municipali.


 **Campesinos Peligro de Extinción** Wanda López Trelles (Argentina, 2010)
 Il problema dell'accesso alla terra e le inefficienze che il sistema promuove, contestualizzato nelle abitudini dei contadini di una colonia nella provincia del Chaco denominata José Mármol.

 **Old Man Peter** Ivan Golovnev (Russia, 2008)
 La storia dell'anziano signor Peter Sengepov, l'ultimo sciamano del fiume Kazym. Gli indigeni sono costretti ad abbandonare la regione perché le compagnie petrolifere acquistano continuamente territori enormi nella Siberia del Nord.

ore **20.00**
Bio-aperitivo a sostegno dei progetti di Crocevia
Concerto dei Controcorrente, musica della tradizione romana
 ore **21.00**
Proiezioni Festival


 **Un Po di Petrolio** Nicola Angrisano (Italia, 2010)
 L'ennesimo disastro ambientale italiano, lo sversamento di petrolio nel fiume Lambro, volutamente rimosso dalla cronaca italiana. La gestione in emergenza della Protezione Civile, i finanziamenti lampo e le speculazioni edilizie versione "green economy".

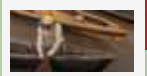
 **A Blooming Business** Ton van Zantvoort (Kenya, 2009)
 Un documentario poetico sulla popolazione del Kenya imprigionata dal potere della crescente industria floreale. Oppressione, abusi sessuali e terribili condizioni lavorative: il profumo delle rose non è dolce, bensì amaro.


 **A Tutto Tonno** Antonio Bellia (Italia, 2010)
 Da secoli la pesca del tonno rosso nel mare Mediterraneo rappresenta una significativa fonte economica ed è una delle modalità di pesca più antiche e discusse per la crudeltà con cui si svolge.

ore **10.30**
Seminario internazionale: Dopo Bali. Chi blocca, chi vince. Trattato Internazionale sulle Risorse genetiche per l'agricoltura e l'alimentazione
 Con Antonio Onorati (Centro Internazionale Crocevia), Bioversity International, Abdelhamid Zammouri (presidente ADD Médenine e del Comitato di Coordinamento Remadel) e Guy (Réseau Semences Paysannes/Via Campesina, Livia Ortolani (Aiab) e un rappresentante del Segretariato FAO - Trattato Internazionale sulle Risorse genetiche per l'agricoltura e l'alimentazione.


ore **13.30**
Bio-pranzo a sostegno dei progetti di Crocevia
 ore **15.00**
La terra è di chi la lavora. Sezione speciale fuori concorso. Proiezioni video Promedios
 ore **17.00**
Proiezioni Festival

 **Lamngen Mapu (Sorelle della terra)** Rami Gonzalez (Cile, 2010)
 La perdita delle proprie origini, della terra e della lingua madre. In Cile il popolo dei Mapuche ha vissuto tutto questo e lotta per sopravvivere, cercando disperatamente di ritrovarsi e riconquistare la propria cultura.

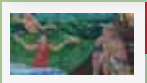
 **Terras** Maya Da-Rin (Alaska (Brazile, Colombia, Peru, 2009)
 Sulla triplice frontiera tra Brasile, Colombia e Perù le città gemellate di Letícia e Tabatinga formano un'isola urbana circondata dalla foresta amazzonica. Terras ritrae la presenza e l'influenza della frontiera sulla vita degli abitanti del posto.

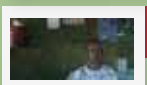
 **Laguna Negra** Michael Watts (Perù, 2009)
 I valori fondamentali di una comunità basata sull'agricoltura di sussistenza in Huanacabamba, minacciata dall'estrazione mineraria su larga scala.

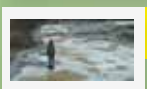
ore **19.00**
Bio-aperitivo (a sostegno dei progetti di Crocevia)
Presentazione del nuovo Paese Sera, la voce di Roma
 ore **19.30**
Ad alta voce. Lettura collettiva della Costituzione Italiana (Equorete)
 ore **21.00**
Proiezioni Festival


 **Battle for the Xingu** Iara Lee (Brazile, 2009)
 Dal fiume Xingu, affluente del Rio delle Amazzoni, dipende la sopravvivenza di oltre 10.000 indigeni. Il governo brasiliano, tra le proteste, porta avanti la costruzione di quella che sarebbe la terza diga idroelettrica più grande al mondo.

 **La Via Campesina in movimento... per la Sovranità Alimentare** Antonio Pacor (Diversi paesi, 2010)
 I contadini de La Via Campesina, movimento mondiale di piccoli agricoltori, raccontano le loro battaglie e come è stato sviluppato il principio della Sovranità Alimentare.

 **Late Night Sunrise** Michael Watts & David McNulty (El Salvador, 2010)
 La società di estrazione canadese Pacific Rim in El Salvador ha cercato di sfruttare i giacimenti d'oro per circa dieci anni. Grazie alla premura della comunità locale, la Páfic Rim non ha mai ottenuto il permesso di realizzare il progetto.

 **They have Sold the lungs of the World** Mark Dodd (Burkina Faso, 2010)
 Yacouba Sawadogo, un contadino dell'Africa del Sahel, ha avuto successo laddove le agenzie internazionali hanno fallito. Negli ultimi vent'anni ha combattuto contro la natura, e l'uomo, per diventare un pioniere nella lotta alla desertificazione.


 **Aral - Death of a Sea** Dimitri Udovicki (Uzbekistan, 2009)
 Il mare d'Aral, un tempo quarto mare interno più grande al mondo. Dagli anni '60, l'uso delle acque dei fiumi affluenti per irrigare i campi di cotone lo ha ridotto a un quarto. Ritratti di quegli abitanti che sono rimasti e dei loro ricordi.


 **A Farmer's Struggle** Zhao Liang (Cina, 2008)
 Dove un tempo vivevano centinaia di famiglie ora ne è rimasta una sola. La storia della lotta di un uomo, in una delle aree maggiormente colpite dalla desertificazione in Cina.

ore **10.30**
Seminario nazionale: Un'agricoltura senza agricoltori. Partecipano: Crocevia, Aiab, Ari e S.A.P
 ore **11.00**
Proiezioni per ragazzi (animazioni delle edizioni passate del Festival)
 ore **13.30**
Bio-pranzo a sostegno dei progetti di Crocevia
 ore **15.00**
Proiezioni Festival


 **GAPT Grandi Azioni Per Piccoli Territori** Gianluca Locci (Italia, 2010)
 Interviste sulle buone pratiche di sostenibilità realizzate dai cittadini, associazioni, imprese nei territori rurali nella Provincia della Spezia.


 **Quel Riz Pour l'Afrique?** Anne Berson (Afrique de l'Ouest - Sénégal - Casamance, 2009)
 Che tipo di riso per l'Africa? Varietà locali o varietà coltivate? Al momento della mietitura nelle loro risaie del basso Casamance i contadini danno prova della grande biodiversità delle loro risaie.


 **Salvatori di Semi** Roberta Cortella (Italia, 2010)
 "Salvatori di semi" sono gli appassionati del cibo sano che vogliono riportare nelle nostre tavole cibi ormai relegati ai ricordi di piatti cucinati da nonne o prozie. Storie di contadini, ricercatori, esperti agronomi, o semplicemente appassionati.

 **Ti-tiimou** Michel K. Zongo (Burkina Faso, 2009)
 In Burkina Faso, così come in molti altri paesi dell'Africa dell'Ovest, le risorse naturali si impoveriscono sempre di più a causa dell'uso dei concimi chimici e dei pesticidi.

 **Farming Our Future** Venu Nair (India, 2009)
 Un suolo sano equivale a cibo sano, e cibo sano equivale a persone sane. Farming Our Future delinea gli effetti disastrosi dell'agricoltura chimica e il ruolo dell'agricoltura biologica nella creazione di un mondo sano.

 **The Biofuel Myth** Inge Altemeier (2009)
 Biocarburante è stato lo slogan della Rivoluzione Verde del millennio. Ora la domanda globale di biocarburanti mette a repentaglio la vita di 45 milioni di persone che dipendono dalla foresta pluviale per la propria sopravvivenza.

 **Langhe Doc** Paolo Casalis (Italia / Piemonte, 2011)
 Tre personaggi, tre produttori di cibo, tre eretici, per raccontare un unico territorio: le Langhe. Storie di chi ha intravisto un futuro che non gli piaceva e lo ha rifiutato, di chi si muove in una direzione e il mondo in un'altra, del tutto opposta.

 **Percy Schmeiser - David Versus** Bertram Verhaag (Germania, 2009)
 Immagina che dei semi geneticamente modificati si impossessino, senza il tuo permesso, del tuo orto e che i rappresentanti di una multinazionale presentino un reclamo contro di te. La corte si pronuncia a favore della corporazione. Tu però non ti arrendi...

ore **17.30**
Boicottaggio, Disinvestimento e Sanzioni! Strategie di resistenza non violenta per i diritti del popolo palestinese. Intervengono: Crocevia, BDS National Movement, Comitato per la campagna Stop That Train, Comitato per la campagna stop Agrexco.
 ore **20.00**
Evento di chiusura. Premiazione dei video vincitori del Festival delle Terre, 8° edizione del Festival Internazionale Audiovisivo della Biodiversità. Giuria: Italo Spinelli (presidente della giuria), Lucas Caravia e Jeremy Cherfas (Bioversity International).
a seguire
Bio-aperitivo a sostegno dei progetti di Crocevia

“Questa terra è la mia terra” Immigrazione, lavoro e guerra nella storia degli Stati Uniti d'America attraverso la canzone popolare con Mariano De Simone

Danze collettive della tradizione nordamericana con il gruppo del 'caller' Mariano De Simone "With Your Partner Do-Sa-Do"

CONVEGNO SULLA CONSERVAZIONE DELL'AGRO-BIODIVERSITA' A SCALA LOCALE E SUE POTENZIALITA' PER LA PICCOLA AGRICOLTURA NEL LAZIO
 a cura di TeRRRe Arte, Sostenibilità, Cultura.

Sala Comunale dell'Assessorato all'Ambiente (ex Casa del Popolo)
 Via del Buttero 3, 00057 Maccarese - Fiumicino (RM)